

Verbale assemblea Salviamo il Paesaggio del 4 maggio 2013

Ottima assemblea per partecipazione, ricchezza di analisi e per le mille proposte emerse, all'interno di una struttura "restituata" all'uso comune: grazie a Gabriele Bollini, al Comitato Salviamo il Paesaggio di Bologna, a Planimetrie Culturali per la preziosa ospitalità e l'ottima organizzazione !

In sintesi ecco le principali decisioni assunte a fronte delle necessità evidenziate nella [relazione introduttiva del nostro coordinatore nazionale](#) uscente, Alessandro Mortarino.

1. ASPETTI FINANZIARI

Per sostenere le attività del Forum (che ammontano a 13-15 mila euro all'anno, a cui in questo momento dobbiamo sommare 5-7 mila euro per completare gli impegni assunti nel 2012, per un totale 2013 di 20 mila euro) si sono valutate diverse ipotesi, **discusse tanto durante l'assemblea plenaria** quanto nel **gruppo di lavoro delle Associazioni nazionali pomeridiano**. Si è stabilito di:

- a. richiedere a tutte le organizzazioni nazionali aderenti (di cui molte presenti a Bologna, che si sono già dichiarate disponibili) di versare una quota minima annuale di 500 euro entro il 31 maggio; auspicabilmente nel corso del 2013 si attende un ulteriore versamento di altri 500 euro a copertura del residuo 2012;
- b. **richiedere a tutti i nostri comitati locali di versare 100 euro cad.** entro il 30 giugno;
- c. sollecitare anche gli aderenti singoli (**organizzazioni e soggetti individuali**) a versare liberamente attraverso paypal.

2. COORDINATORE NAZIONALE

L'assemblea ha chiesto ad Alessandro Mortarino, in virtù del riconosciuto prezioso lavoro svolto nel primo anno e mezzo di vita del nostro Forum nazionale, di confermare la sua disponibilità ad un secondo mandato (ovvero sino alla prossima assemblea nazionale, che si prevede entro il primo quadrimestre 2014).

Mortarino ha accettato, ma previa una verifica della situazione al prossimo 30 giugno che consentirà di valutare la concreta esecuzione di una serie di primari miglioramenti organizzativi (riassunti nella sua già citata relazione introduttiva e in questo verbale consuntivo).

3. RUOLO DELLE ORGANIZZAZIONI NAZIONALI ADERENTI

Ecco in sintesi il report del gruppo di lavoro "Associazioni nazionali" tenutosi a Bologna. **Si richiede a tutte le associazioni nazionali non presenti "fisicamente" all'assemblea di inviare a info@salviamoilpaesaggio.it una mail di risposta alle tre richieste sotto indicate.**

Hanno partecipato Slow Food (Roberto Burdese), Legambiente (Edoardo Zanchini), Città del Vino (Marco Landucci), FAI (Maurizio Rivolta), Arci (Stefano Carmassi), Unaapi (Andrea Terreni), Campagna Amica/Coldiretti (Daniele Taffon), Società italiana di ecologia del paesaggio (Riccardo Santolini), diversi altri soggetti locali e alcuni parlamentari neoeletti (tutti del M5S, unici ad avere accettato l'invito alla partecipazione che il Forum aveva inviato a tutti i 25 parlamentari sottoscrittori

dei nostri "otto punti" prima delle elezioni). Non ha partecipato al gruppo di lavoro, causa altri impegni, ma ha partecipato all'Assemblea anche AIAB.

Si è discusso dell'impegno che le Associazioni nazionali debbono assumere nei confronti del Forum:

- **dare visibilità della propria adesione al Forum** sia nella comunicazione ai propri associati e portatori di interesse, sia attraverso i propri strumenti di comunicazione (a partire dai propri siti e social network);

- **fornire un contributo "in natura"**, in forma di collaborazione e supporto, sui temi per cui ogni Associazione nazionale è competente;

- **fornire un contributo economico** utile a coprire il budget annuale di 13 mila euro necessario a far funzionare il Forum.

Slow Food - conferma l'adesione e l'impegno messo in campo sinora: visibilità, collaborazioni varie e un contributo per il 2013 compreso tra 2 e 3 mila euro (in aggiunta ai 3 mila euro erogati nel 2012).

Unaapi - garantisce 500 euro all'anno finché il Forum esisterà e 1000 euro per il 2013 per coprire anche la quota 2012. Massima disponibilità per visibilità e contributo di competenze. Disponibili sul loro sito a dare rilievo alle notizie di altre realtà del forum (specie associazioni nazionali) attraverso interscambi di notizie. Andrea Terreni sarà il referente per il Forum. Ci invierà un documento sul caso del no al blocco dei neonicotinoidi votato in Europa dall'Italia.

FAI - ottimizzare le risorse è la cosa più importante. Confermano di "esserci", anche se l'adesione formale non è stata data solo per questioni di complessità di FAI (trattandosi di una Fondazione). Ok sul tema visibilità. Sul contributo hanno versato oggi 500 euro ma contano di farlo raddoppiare. Più difficile il contributo dal punto di vista operativo, su cui si potrà lavorare ma in maniera meno organica. Sul DDL Salvasuoli e sulle critiche fatte dal Forum, evidenzia che forse qualche divergenza tra FAI e Forum esiste ma si può superare. Critico sull'ipotesi della legge di iniziativa popolare nazionale ma favorevole invece a percorsi di legge regionali che sembrano più percorribili e con maggiori probabilità di successo.

Società italiana di ecologia del paesaggio - porterà al Consiglio direttivo la richiesta di un contributo. Sulla visibilità già si sono attivati con un link. Sarebbe opportuno che le associazioni con affinità analoghe aumentassero l'integrazione tra loro anche attraverso il Forum. Segnala l'esigenza di condividere uno stesso linguaggio e di creare una maggiore empatia tra noi. Ci vorrebbe, per trasparenza, un abaco su cui noi combattiamo le nostre battaglie. Disponibilità a lavorare su questo.

Campagna Amica (Coldiretti) - pone in evidenza la trasversalità e l'ampia accezione del tema paesaggio. Evidenzia qualche scetticismo sulla legge di iniziativa popolare come strumento ideale. Coldiretti e Campagna Amica intendono da ora in poi essere più presenti all'interno del Forum. Prima di tutto attraverso la rete fitta dei loro mercati, che possono ad esempio essere utilizzati per raccogliere le firme. Vogliono acquistare materiale da esporre in questi mercati. Ok per la visibilità (il Forum verrà segnalato in evidenza sul loro nuovo sito e Taffon parlerà con il direttore della loro rivista). Hanno già deliberato una somma che sarà erogata a brevissimo. Daniele Taffon sarà il nostro interlocutore.

Città del Vino - conferma che tra alcuni amministratori ci sono resistenze, ad esempio sul censimento, ma ci sono anche amministratori giovani e sensibili. Mettono a disposizione gli strumenti urbanistici che hanno, segnala che il DDL Salvasuoli è stato da loro discusso e, anche se avevano

visioni diverse, sostanzialmente si allineano al Forum. Confermano subito 500 euro e poi vedono se riusciranno a fare altro. Disponibilità sulla comunicazione, sia per i siti che per rilanciare notizie come ufficio stampa.

Legambiente - ribadisce l'impegno ma ritiene che se ormai ci sono 150 comitati locali è meglio dare "poco in tanti" ma fornire maggiori certezze per il futuro del Forum. Per la visibilità del Forum è importante intanto farla partire da lavori fatti assieme dalle diverse associazioni sui territori. Daranno una spinta ai Comuni sul Forum. Rispetto alla proposta di legge di iniziativa popolare, è vero che è una fatica e forse il gioco non varrà la candela, ma probabilmente è un passo da fare. Magari senza arrivare a raccogliere le firme, ma almeno costruendo un confronto tra di noi. Oggi sarebbe molto utile questo lavoro, soprattutto per chi ne fa parte (e questo forse può farlo solo il Forum). Fa una proposta: capitalizzare, anche in tema di comunicazione, la Marcia per la Terra. Facciamone l'appuntamento nazionale del Forum, di attenzione per l'opinione pubblica. E ognuno di noi potrà dare una mano come singola associazione.

Arci - coordina il compartimento beni comuni, stili di vita ecc... Dentro il mondo Arci c'è un numero sempre più grande di vertenze che si aprono sui territori su temi quali trivellazioni, centrali a carbone, eccetera. Quindi la loro adesione al Forum è convinta. Daranno ora diffusione della notizia che Arci fa parte del Forum, a partire dalla loro rete. Vogliono coinvolgere come tema anche quello dei terreni confiscati alle mafie e di come si può contribuire anche così a salvaguardare il suolo. Il loro blog "Rivoluzione" può essere messo a disposizione per le campagne del Forum. Dal 20 al 23 giugno a Viterbo hanno un loro forum nazionale dove mostreranno tutte le vertenze aperte sui territori e potrebbe essere una occasione per parlare del Forum. Paolo Beni è in Parlamento ed è disponibile. Hanno deliberato un contributo e a giorni ce lo comunicheranno (circa 1.500-2.000 euro). Disponibilità inoltre dal **M5S** a portare la proposta di legge in Parlamento, anche andando a inserire altri emendamenti. Se può essere più utile che la legge sia proposta da altri gruppi parlamentari, ben venga! Non vogliono mettere alcun "cappello" sopra, vogliono solo dirci che ci sono e sono a disposizione. Loro ritengono che in ogni caso ci sia l'esigenza di una legge nazionale. Sostengono però che ci siano tempi stretti entro i quali agire, prima che si muovano i sostenitori dell'edilizia.

Si propone di istituire una mailing list dei referenti delle Associazioni nazionali per rendere più semplice il dialogo tra tutti i referenti nazionali.

Tutte le Associazioni presenti confermano l'appoggio al coordinatore uscente Alessandro Mortarino e propongono di rinnovare il suo mandato.

4. PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE

Per procedere nella messa a punto della nostra PdL, **si è stabilito di nominare un gruppo ristretto di persone esperte** (composto da architetti, geometri, agronomi, avvocati) che avrà il compito di intervenire sul testo del documento in bozza attualmente definito **e proporre (possibilmente entro la prima decade di giugno) un testo finale, che verrà quindi discusso all'interno del nostro Gruppo Tecnico nazionale e infine sottoposto ad un gruppo di giuristi per la validazione finale.**

5. CREAZIONE DI UN "ALBO" DI NOSTRI PROFESSIONISTI

La necessità di poter rispondere con rapidità ed efficacia alle sempre crescenti richieste di aiuto e prima consulenza sulle questioni normative e progettuali locali, ci impone di ampliare l'elenco delle disponibilità di nostri aderenti competenti, cui rivolgersi in fase iniziale (con la dovuta "moderazione" ... che sarà garantita dalla rotazione che la segreteria nazionale saprà attuare).

Si è pertanto deciso di chiedere ad una serie di nostri aderenti-professionisti del settore di indicare alla nostra segreteria nazionale la propria disponibilità.

Chiediamo a:

- Urbanisti
- Architetti
- Geometri
- Legali
- Amministrativisti
- Agronomi
- Paesaggisti

di comunicare quindi a info@salviamoilpaesaggio.it la propria disponibilità a questa attività di "soccorso verde".

6. GRUPPO OBIEZIONE

L'apposita riunione del Gruppo si è avviata riassumendo la breve storia dell'obiezione di coscienza legata alle nuove edificazioni, nata in seguito all'esperienza personale di Tommaso Gamaleri a Savona e subito condivisa dal Forum, inizialmente con la diffusione di un appello sul sito web e in seguito con la creazione di una lista di discussione via mail.

Ci si è concentrati sugli obiettivi del gruppo di lavoro che appaiono sostanzialmente due:

- *presentare il concetto di obiezione in termini propositivi e positivi*
- *ruolo del Forum nei confronti dell'attività di obiezione alle nuove costruzioni e dei tecnici in generale aderenti al Forum.*

Per quanto riguarda il primo punto si concorda che gli obiettori che dicono "no" ad una nuova costruzione lo fanno per dire - con maggiore convinzione e credibilità - "sì" all'alternativa.

L'obiezione è quindi funzionale al recupero del patrimonio edilizio e all'uso di volumi esistenti attraverso ragionevoli e necessari mutamenti di destinazione d'uso di costruzioni esistenti. In questo senso si ragiona sull'opportunità comunicativa di utilizzare la parola "obiezione" per non incorrere nel rischio di denotarsi negativamente. Si conviene comunque che il valore "forte" dell'obiezione è utile alla causa anche nella valenza del termine stesso. Sarà cura del Forum e di questo gruppo di lavoro fare attenzione a non dare adito a fraintendimenti a livello comunicativo verso l'esterno.

Antonio Bonomi aggiunge sostenendo che l'obiezione (azione individuale) diviene efficace solo se accompagnata dalla richiesta di norme che ostacolino e impediscano lo spreco di suolo agricolo-naturale e la devastazione del paesaggio. E sollecita, quindi, l'avvio di un'azione popolare per richiedere al Governo e alle Regioni l'emanazione di provvedimenti urgenti per la salvaguardia-

moratoria quinquennale all'urbanizzazione dei suoli agricoli-naturali-permeabili, in attesa di approfondire la pianificazione urbanistica basata sulla tutela del paesaggio e sul riuso dell'urbanizzato. Aggiunge inoltre che sarebbe opportuno valutare di promuovere l'obiezione anche ai tecnici-funzionari della pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda il ruolo del Forum nei confronti dei tecnici che vi aderiscono vengono discusse varie proposte:

- Barbara Manara propone che chi si dichiara obiettore possa rientrare all'interno di un elenco pubblico sul sito del Forum;
- Alessandro Malaguti evidenzia la necessità di non puntare esclusivamente sull'obiezione di coscienza come forma di adesione al Forum da parte dei tecnici del settore, ma di aprire maggiormente a tutti i professionisti sensibili che dimostrano di operare nel massimo rispetto possibile della preservazione del suolo senza escludere completamente di operare nella progettazione ex-novo.

La sintesi su cui si conviene è la seguente:

Il Forum, tramite il gruppo di lavoro "obiezione di coscienza", **elabora un vademecum per i tecnici** a cui viene proposto di partecipare alla progettazione di nuove costruzioni. Esso **conterrà una procedura di valutazione delle richieste della committenza, per consentire al tecnico di evidenziare i vari aspetti alternativi alla costruzione ex-novo**. Si definiranno quindi una serie di passaggi tecnici con cui il progettista - informando il cliente della criticità del consumo di suolo - valuterà assieme ad esso le differenti soluzioni per rispondere alla sua esigenza abitativa. Sarà quindi fondamentale conoscere bene il proprio territorio al fine di poter ragionare su alternative concrete e quindi è auspicabile che il tecnico possa collaborare con i vari comitati locali del Forum.

Si apriranno quindi tre scenari possibili alla fine di questo percorso:

- il progetto prevede il riuso di un edificio esistente: rappresenta il vero "happy end" e verrà pubblicizzato sul sito in una apposita sezione denominata "abbiamo evitato una nuova costruzione";
- il committente sceglie la via della costruzione ex novo e il progettista non vuole proseguire nel lavoro dichiarando la propria obiezione di coscienza: questa presa di posizione del tecnico viene resa pubblica alla sezione "c'è chi dice no";
- il committente sceglie la via della costruzione ex novo e il progettista ritiene comunque opportuno proseguire nell'incarico: non c'è nessuna "epurazione" del tecnico dal Forum, ma ci si concentra affinché la prossima situazione simile possa avere un esito diverso.

Il Gruppo di Lavoro offre il proprio sostegno al tecnico affinché in tutta la fase di valutazione delle alternative con il cliente possa trovare appoggio dal confronto con gli altri appartenenti al gruppo. Giunti alla seconda fase sarà cura del tecnico fare un resoconto dell'intero percorso affinché sia patrimonio comune ciò che ha determinato l'esito a cui si è giunti (aver evitato una nuova costruzione, aver obiettato a progettarla oppure no).

Il primo compito del gruppo di lavoro è quindi elaborare il vademecum da mettere a disposizione dei progettisti.

Tale operazione verrà svolta attraverso la discussione in mailing-list e con il supporto di strumenti di condivisione informatici.

7. COMITATI LOCALI

Viene chiesto al coordinatore nazionale di valutare la dinamicità di tutti i nostri comitati locali e stimolare azioni comuni in tutta Italia, cercando anche di individuare possibili figure che (a livello regionale e/o provinciale) possano occuparsi di un lavoro di coordinamento più ravvicinato.

8. CAMPAGNA DI "CENSIMENTO DEL CEMENTO"

Viene confermato di renderla una campagna "permanente", cioè senza scadenze. Nelle prossime settimane la segreteria nazionale provvederà a trasmettere un documento in tal senso sia ai Comuni che ancora non ci hanno risposto e sia ai nostri comitati locali per indicare le azioni da mettere (o ri-mettere) in campo.

9. REDAZIONE SITO NAZIONALE E NOSTRO CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Data la certezza della fondamentale valenza del nostro attuale sito nazionale, si è concordato l'allargamento della base di persone componenti la nostra "redazione" e un successivo lavoro tra tutti per costruire un archivio documentale (comprensivo di filmati e di slides/immagini) utili per tutti gli interventi seminariali e convegnistici dei nostri livelli locali.

10. MOZIONE FINALE DELLA NOSTRA ASSEMBLEA

Qui potete trovare i punti del documento approvato a fine assemblea che indicano i grandi temi e gli impegni del prossimo percorso del nostro Forum:

[MOZIONE FINALE DELL'ASSEMBLEA >](#)

Tutti gli interventi dell'assemblea sono stati opportunamente e integralmente registrati e sono quindi disponibili qui:

<http://www.youtube.com/user/planimetrieculturali>

***Roberto Burdese, Domenico Finiguerra, Tommaso Gamaleri, Luca Martinelli,
Alessandro Mortarino, Virginia Scarsi***